

In consiglio regionale la discussione sui conti del prossimo anno. Opposizione all'attacco
Il presidente Toti: «L'epidemia condiziona tutto, forte impulso agli investimenti»

Bilancio, 237 milioni in più alla sanità Pd: «Da Alisa nessuna efficienza»

IL CASO

Emanuele Rossi

«È chiaro come la situazione epidemiologica e l'emergenza sanitaria ed economica condizionino valutazioni e proiezioni a tutti i livelli, compreso quello regionale». Con queste parole il presidente della Regione, Giovanni Toti ha introdotto la discussione sul bilancio regionale che andrà avanti anche oggi e domani in consiglio. Un bilancio segnato dalla pandemia del 2020 e condizionato da ciò che succederà nel 2021. «In questo quadro, complesso e a tratti difficilmente definibile, la regione attua le proprie decisioni di bilancio per garantire tutte le funzioni a favore della comunità regionale sot-



L'emergenza sanitaria ha condizionato anche il bilancio regionale

BALOSTRO

to il profilo dell'impulso agli investimenti pubblici». Una manovra quasi keynesiana dove la sanità la fa da padrone come sempre con il 64%

del bilancio assorbito dalle politiche sanitarie: nel 2021 la Liguria investirà 3 miliardi e 613 milioni per la tutela della salute, in crescita rispetto

ai 3 miliardi e 376 milioni destinati al fondo sanitario regionale nel 2020 sconvolto dalla pandemia. Quasi 240 milioni in più in un anno. Per

il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza andranno 3 miliardi e 478 milioni di euro, al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi 62 milioni di euro, agli investimenti sanitari 70,5 milioni di euro, più ulteriori spese minori. A minoranza affronta la sessione senza fare sconti: il capogruppo del M5S Fabio Tosi denuncia la mancanza, nei documenti, delle schede tecniche con indicazione delle coperture di bilancio. Nella relazione di minoranza del Pd, il consigliere Enrico Ioculano stigmatizza l'aumento di spesa per l'attività politica: «Accertare che ai bisogni dei liguri la Giunta in carica ha anteposto i suoi, aumentando come prima cosa il capitolo delle spese politiche (auto blu, dimissioni dei consiglieri assessori per farne entrare altri 5, aumento delle spese di comunicazione) è stato un brutto segnale». Lamenta come l'elenco delle priorità della Liguria per il Recovery fund sia «il catalogo dei progetti che non si sono mai riusciti a realizzare» e sulla sanità rimarca come Alisa «non è riuscita a centrare l'obiettivo di ripiano del disavanzo sanitario entro il 2022» e come «la mobilità sanitaria sia stata in crescita per tutto il quinquennio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In edicola
a 5,90 euro
oltre il prezzo
del quotidiano

Biglietti d'Auguri

Tante idee
per tutte le occasioni

IL SECOLO XIX